

28721



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "GIDUITTA E OLOFERNE"

Metraggio { dichiarato 2650
 accertato 2540

Marca: VIC FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Gli eserciti di Oloferne, l'intrepido e crudele generale assiro, stanno invadendo tutta l'Asia Minore. Sono orde di popoli sanguinari che mettono a ferro e a fuoco pacifiche terre, abbattendo regni secolari e instaurando il pesante giogo di una dura dominazione. Anche la città di Betulia deve soggiacere alla strapotenza degli assiri. Oloferne, che il suo popolo chiama "il divino" si impadronisce della città e vi instaura le sue ferree leggi, abbattendo la religione di Dio ed innalzando nella piazza, davanti al sontuoso palazzo da lui occupato, la mostruosa statua di Aksur, la divinità assira della guerra, alla quale il popolo dovrà fare atto di pubblica sottomissione. Tutti però rimangono chiusi nelle loro case. Oloferne, per vendetta, compie una strage, ma per poco egli stesso non ne rimane vittima, a seguito di un misterioso attentato. Tutta la città trema, paventando le crudeli rappresaglie assire. Ma Oloferne, seguendo il consiglio di Ozia, un rinnegato, concede tre giorni di tempo affinché gli attentatori si presentino a lui. In caso contrario l'intera città verrà rasa al suolo e gli abitanti trucidati. Giugitta, una bellissima fanciulla, scopre che gli attentatori sono i suoi quattro fratelli. Decide allora di recarsi a palazzo, per uccidere Oloferne. Danza per lui, lo affascina con lo splendore della sua bellezza, ma alla fine non riesce a mettere in atto il suo proponimento. Anzi, ben presto si innamora perdutamente del potente generale nemico, nel cui animo ella ha scoperto inattesi aspetti di umanità. Oloferne è travolto da quella improvvisa e sconvolgente passione. Ma quando, allo scadere dell'ultimatum, Oloferne sta per dare, costretto dagli avvenimenti, il tragico e sanguinario ordine, Giugitta ritrova all'ultimo istante la forma d'anime di sacrificarsi e di uccidere l'uomo che ama, per poter così salvare tutto il suo popolo. E quando gli assiri, terrorizzati dal fenomeno divino dei fulmini a ciel sereno che colpiscono e frantumano la statua del loro dio, accorrono invocando Oloferne, appare la figura di Giugitta che tiene alta in mano la testa mozza di lui. E' la fine. Gli assiri si danno a precipitosa fuga, inseguiti dalla popolazione in armi. Betulia è salva. Giugitta, alla quale tutti inneggiano, invoca disperatamente di essere lasciata libera e si chiude per sempre nella sua disperata solitudine.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTABILITA' DEL 1954

25 FEB. 1959

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

ROMA LI 18 GEN. 1960

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - CORVO

Da un soggetto ispirato a un episodio delle SACRE SCRITTURE.

Sceneggiature e dialoghi di: FERNANDO CERCHIO - DAMIANO DAMIANI -
GIAN PAOLO CALLEGARI E GUIDO MALATESTA

Scenografia: GIORGIO SCALCO (C.S.C.)

Costumi: VITTORIO NINO NOVARESE

Aiuto regista: VINCENZO GAMNA

Operatore alla macchina: ANGELO LOTTI

Montaggio: GIAN MARIA MESERI

Arredatore: NEDO AZZINI

Truccatore: ATTILIO CAMARDA

Parrucchiera: VIOLETTA PACELLI

Segretaria di edizione: FRANCA FRANCO

Segretario di produzione: ARRIGO PERI

Fotografo: FRANCESCO ALESSI

Costumi della CASA D'ARTE "FIRENZE" di R. PERUZZI

Parrucche - PALOMBI - ROMA

Calzature - POMPEI - ROMA

Armi - RANCATI - ROMA

Direttore della fotografia: PIERLODOVICO PAVONI (A.I.C.)

Produzione diretta da GIAN PAOLO BIGAZZI

Musica di Carlo SAVINA

Regia di FERNANDO CERCHIO

Ferraniacolor - Totalscope

Il film è stato girato negli stabilimenti di CINECITTA' - ROMA

Negativi e positivi - S.A.C.I. di VIRGINIA GENESI - ROMA

Sincronizzazione - FONO ROMA

Interpreti: MASSIMO GIROTTI, ISABELLE COREY, RENATO BALDINI, LUCIA BANTI,
DANIELA ROCCA, GIANNI RIZZO, CAMILLO PILOTTO, UGO TOSI, LEO-
NARDO BOTTA, RICCARDO VALLE, GABRIELE ANTONINI, ENZO DORIA,
FRANCO BALDUCCI ecc.